

Reggio Emilia
I conti di Emak:
dividendo
di 4,5 centesimi

» I conti 2023 del gruppo Emak di Bagnolo in Piano: ricavi consolidati a 566,3 milioni (-6,5%), utile netto consolidato a 19,9 mln (31,2 mln nel 2022), proposto un dividendo di 0,045 euro per azione. L'ad Luigi Bartoli sottolinea che l'azienda guarda al futuro con fiducia e si è rafforzata anche «grazie anche ad importanti acquisizioni strategiche negli Usa e in Italia».

Banca
Bper colloca bond
da 500 milioni,
ordini per 4,6 mld

» Bper Banca ha concluso con successo il collocamento di una nuova emissione di covered bond per un ammontare di 500 milioni con scadenza 7 anni, destinata a investitori istituzionali. Il bond ha raccolto ordini superiori a 4,6 miliardi, oltre 9 volte l'offerta, da parte di 139 investitori. Le obbligazioni sono garantite da un portafoglio ipotecario al 100% residenziale.

Soragna Il presidente Olivi: «Ricavi a livelli record, risultati solidi»

Servizi Italia, bene il 2023: crescono fatturato e utile

» Per Servizi Italia il 2023 conferma ottime performance di tutte le linee di business e solidità nei principali indicatori finanziari, grazie a una progressiva crescita del turnover sospinta dagli adeguamenti inflattivi dei prezzi contrattuali e al calo dei prezzi delle commodity energetiche. Lo dice una nota della società dopo che il cda ha approvato il progetto di bilancio separato e consolidato 2023.

Le cifre fondamentali: ricavi 287,9 milioni di euro (contro i 270,3 mln del 2022); Ebitda consolidato 71,4 mln (erano 59,7 mln nel 2022) ed Ebit consolidato a 15 mln (contro i 2,9 mln del 2022). L'utile netto consolidato arriva a 5,3 mln (erano 3,4 mln nel 2022). Indebitamento finanziario netto a 116,7 mln (era 119,0 mln al 31 dicembre 2022). Il cda proporrà in assemblea di distribuire un dividendo unitario ordinario, al lordo delle ritenute di legge, pari a 0,03 euro per azione, per un importo massimo di 954.283,53 euro, con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio.

«Il 2023 - ha dichiarato Roberto Olivi, presidente del

5,3
milioni

Utile netto
Nel 2023 l'utile netto consolidato di Servizi Italia sale a 5,3 milioni di euro (3,4 mln nel 2022).

287,9
milioni

Ricavi
I ricavi consolidati del gruppo salgono a 287,9 milioni di euro dai 270,3 mln del 2022.



Comitato esecutivo di Servizi Italia - è stato un anno molto importante per il nostro Gruppo. I ricavi hanno raggiunto livelli record mentre i risultati operativi sono i più solidi dell'ultimo quinquennio. La posizione finanziaria, inoltre, si presenta equilibrata ed in miglioramento, in tempi peraltro difficili e onerosi per quanto riguarda l'accesso al credito. Questi obiettivi possono essere raggiunti solo con un profondo spirito di squadra, una visione strategica di medio e lungo termine ed una costante ricerca volta a migliorare e perseguire la qualità dei servizi offerti. Prevediamo un 2024 che possa proseguire all'insegna dei

La società
Servizi Italia è quotata all'Euronext Star Milan. È leader nell'outsourcing di servizi ospedalieri in Italia, Brasile, Turchia, India, Albania e Marocco.

risultati appena conseguiti con il fermo proposito di consolidare ulteriormente la nostra posizione di mercato in Italia e all'estero».

Per quanto riguarda il fatturato consolidato, la linea di business lavanolo - che rappresenta il 75,4% dei ricavi del gruppo e comprende tutte le attività relative al lavaggio, noleggio, ritiro e ricondizionamento degli articoli tessili e di materasseria - ha registrato ricavi per 217 milioni nel 2023, in crescita del 5,2% (+7,3% a parità di cambio). Risultati sostenuti sia da una robusta crescita del lavanolo in Italia (+4,9%) sia da una celere ripresa derivante dall'adeguamento prezzi nell'area Turchia (+67,7% a cambi costanti).

La linea di business servizi di sterilizzazione biancheria, che rappresenta il 6,4% dei ricavi del gruppo, ha visto ricavi per 18,4 milioni.

La linea di business servizi di sterilizzazione dello strumentario chirurgico (il 18,2% dei ricavi del gruppo) ha conseguito ricavi 2023 pari a 52,5 milioni di euro, con un incremento del 9,6%, grazie soprattutto al mercato italiano.

Sorbolo

Idroinox Impianti festeggia i primi 40 anni: fatturato +30%

Crescita in Italia e in Svizzera

Impresa
Nella foto Nicola Marchese e Paolo Giacopinelli. Idroinox ha lanciato diverse azioni di welfare per i circa 50 dipendenti in Italia e in Svizzera. Ricordando poi il Past President, Giorgio Orlandini, presidente e ceo auspica, tra gli investimenti futuri, la costruzione di una camera bianca per lavorazioni in ambiente asettico, già in fase di costruzione degli impianti.



» Idroinox Impianti compie i suoi primi 40 anni e segna +30% di fatturato. Non solo. La crescita costante ha permesso all'azienda di Sorbolo di assumere nuove professionalità, di internalizzare il servizio di assistenza clienti e di allargare l'operatività a ulteriori settori, come quello della sostenibilità.

«Dopo il periodo pandemico, caratterizzato da un certo immobilismo diffuso, la ripresa economica per noi è stata rilevante. Questo, nel nostro caso, grazie anche al fatto che proprio in quella fase critica abbiamo fatto investimenti per circa mezzo milione di euro, con la realizzazione del secondo magazzino automatico e il rinnovo del parco saldatrici», spiega Nicola Marchese, presidente dell'azienda fondata nel 1984 con il motivo ispiratore «Trasferire Senza Contaminare». Idroinox Impianti infatti opera, sia in ambito nazionale che internazionale, nei settori dell'impiantistica alimentare, della farmaceutica, della cosmetica, dell'elettronica, delle tecnologie per strutture ospedaliere e delle centrali per la produzione di acqua purificata.

«Grazie alla nostra divisione in Svizzera Idroinox Swiss sagl aperta nel 2016, siamo da qualche mese entrati nel settore della sostenibilità - aggiunge Marchese -. In particolare, collaboriamo con una startup finanziata dal Governo elvetico per la realizzazione di un impianto (che ha già ottenuto l'approvazione ministeriale nella sua configurazione pilota) per ottenere alimentazione animale e fertilizzanti bio da scarti organici, ad esempio fondi di caffè, bucce di frutta, siero di latte».

Il ceo e co-fondatore Paolo Giacopinelli pone l'accento sulla vera ricchezza di un'impresa, le risorse umane: «Qualsiasi nuova sfida è possibile solo se si coltiva una squadra affiatata e motivata. Siamo davvero fieri di poter affermare che tanto personale del nostro gruppo è con noi sin dalla fondazione. Siamo cresciuti insieme, all'insegna della fiducia, e questa crescita ci ha permesso di assumere, negli ultimi due anni, una dozzina di figure, così da internalizzare il customer service e lavorare anche su nuovi progetti».

Antonella Del Gesso
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Packaging farmaceutico Vendite +47% in Nord America

Bormioli Pharma vola negli States

Azienda green
Obiettivo entro il 2025: il 50% di materie prime a minore impatto ambientale nei prodotti venduti (è a 45% nel 2023).

» Bormioli Pharma, leader internazionale nella produzione del packaging farmaceutico, ha annunciato un aumento del 47% delle vendite nordamericane nel 2023. La crescita è il risultato dell'incremento della capacità produttiva dell'azienda, di un importante piano di sviluppo in Nord America e di un'ampia gamma di prodotti attenti alle esigenze specifiche di questo mercato.

L'ampliamento delle attività di Bormioli Pharma negli Stati Uniti è iniziato nel 2019, con l'apertura

di una nuova società - Bormioli Pharma United States Inc - e di una filiale commerciale a Philadelphia. Da allora, l'azienda ha ulteriormente rafforzato il team vendite locale, ha investito nello sviluppo di prodotti dedicati e ha aperto un centro logistico in linea con le normative della Food and Drug Administration (Fda).

«I numeri sono il risultato concreto degli investimenti che abbiamo fatto in Nord America, uno dei mercati farmaceutici con il più alto tasso di sviluppo a livello globale» ha commentato Andrea Lodetti, amministratore delegato di Bormioli Pharma. «Oltre ad espandere la nostra presenza, abbiamo anche migliorato efficienza, flessibilità e adattabilità alle richieste del mercato. Questa crescita, si allinea perfettamente con la nostra missione». Bormioli Pharma presenterà la propria ampia gamma di servizi e prodotti al prossimo Dcat Week di New York (18-21 marzo), il principale evento per le aziende che operano nella catena del valore della produzione farmaceutica.

le» ha commentato Andrea Lodetti, amministratore delegato di Bormioli Pharma. «Oltre ad espandere la nostra presenza, abbiamo anche migliorato efficienza, flessibilità e adattabilità alle richieste del mercato. Questa crescita, si allinea perfettamente con la nostra missione». Bormioli Pharma presenterà la propria ampia gamma di servizi e prodotti al prossimo Dcat Week di New York (18-21 marzo), il principale evento per le aziende che operano nella catena del valore della produzione farmaceutica.

Mutuo Crédit Agricole Greenback

è musica per la tua casa

Calcola la rata online

Messaggio promozionale. Informazioni Generali sul Credito Immobiliare in Filiale e sul sito. Concessione del mutuo ipotecario soggetta ad approvazione della Banca.